



# *Città di Piedimonte Matese*

*Provincia di Caserta*

*Ufficio del Commissario Straordinario*

## **ORDINANZA N. 8 DEL 30.10.2020**

### **OGGETTO: CHIUSURA DEL CIMITERO CITTADINO PER I GIORNI 31 OTTOBRE E 01 E 02 NOVEMBRE 2020.**

**PRESO ATTO** della delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**VISTO** il Decreto Legge 30 luglio 2020, n. 83, con il quale lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020;

**VISTO** il Decreto Legge 7 ottobre, n. 125, con il quale è stato, tra l'altro, disposta nuova proroga dello stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;

**VISTO** il DPCM 13 ottobre 2020, recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalle legge 14 luglio 2020, n. 74, recante*

*"Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 253 del 13 ottobre 2020 avente decorrenza dal 14 ottobre 2020 al 13 novembre 2020;

**VISTO** il DPCM 18 ottobre 2020, recante integrazioni a modifiche al menzionato DPCM 13 ottobre 2020;

**VISTO** il DPCM 24 ottobre 2020;

**DATO ATTO** che tra le misure adottate, applicabili sull'intero territorio nazionale, vi è il divieto di ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o privati;

**RILEVATO**, in particolare, che:

- In base al report di monitoraggio dell'Istituto superiore di sanità (ISS) del 13 ottobre 2020, la Regione Campania è classificata a rischio moderato-alto nello scenario 2, mentre il report 23 del 20 ottobre 2020 (settimana 11-18 ottobre 2020) rappresenta un rischio alto-scenario 3;
- In base al quotidiano monitoraggio dei casi COVID-19 e dei relativi ricoveri, si evidenzia dall'inizio di ottobre 2020 una crescita continua a livello regionale dei contagi, pur in presenza di un significativo incremento delle capacità di testing;

**PRESO ATTO:**

- dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 78 del 14 ottobre 2020;
- dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 79 del 15 ottobre 2020 che ha disposto il divieto di forme di aggregazione e/o riunioni al chiuso e all'aperto;

**VISTA**, da ultimo, la raccomandazione dell'Unità di crisi della Regione Campania, riunitasi per assumere, di concerto con l'ANCI Campania, le determinazioni necessarie in vista della commemorazione dei defunti, nei giorni 1 e 2 novembre e che all'esito dell'incontro è emerso che: "Al fine di evitare assembramenti, nei giorni 1 e 2 novembre 2020, è fortemente raccomandata la chiusura dei cimiteri"

**VERIFICATA** la necessità di implementare le misure di protezione già in atto, a tutela dei beni primari che risultano esposti a grave rischio dall'evolversi della situazione come da ultimo rilevato, nell'ottica della migliore gestione dell'emergenza e fermo il rispetto delle competenze comunali;

**CONSIDERATO CHE :**

- tradizionalmente, nelle giornate del 1 e 2 novembre è previsto un notevole afflusso di cittadini presso il Cimitero in occasione della commemorazione dei defunti;
- vi è fondato motivo nel ritenere che la "raccomandazione" inserita nel DPCM del 24 ottobre "di non spostarsi con mezzi di trasporto pubblici o privati, salvo che per esigenze lavorative, di studio, per motivi di salute, per situazioni di necessità o per svolgere attività o fruire di servizi non sospesi" sia surclassata dalle tradizioni legate alla commemorazione *de qua*;
- l'evoluzione critica del numero dei contagi rilevati, nonché del numero di persone poste in sorveglianza attiva, sia nella Regione Campania e sia nel Comune evidenziano l'esigenza di adottare ulteriori misure straordinarie, in relazione alla gravità del pericolo e della potenziale diffusione del COVID-19;
- considerato che le richiamate circostanze giustificano il ricorso al potere *extra ordinem* del Sindaco, ai sensi delle disposizioni contenute nel TUEL;

**VISTO** l'art. 50 D. Lgs: 18 agosto 2000, n. 267, a mente del quale "5. *In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale.*";

**RITENUTO:**

- di dover adottare le cautele richieste, anche nel rispetto del principio di precauzione, richiamato dall'art. 1 della legge n. 241/1990, tra i principi del diritto comunitario che reggono l'esercizio dell'azione amministrativa;

**RITENUTE**, altresì, sussistenti:

- l'attualità del pericolo, in relazione alla tempistica delle comunicazioni;
- l'urgenza, in relazione alla dedotta indifferibilità dell'intervento;
- la contingibilità, in relazione alla circostanza che il provvedimento in adozione perde la sua efficacia una volta che abbia raggiunto lo scopo;

**RICHIAMATA** l'ordinanza n. 7 del 29.10.2020

**ORDINA**

L'ordinanza n. 7 del 29.10.2020 è revocata.

per i motivi in premessa,

**nei giorni 31 ottobre e 1 e 2 novembre, salvo ulteriori provvedimenti, la chiusura del Cimitero cittadino**

**DI COMUNICARE** la presente ordinanza:

- Al Comando di Polizia Locale incaricato di vigilare sull'osservanza delle disposizioni contenute nella presente ordinanza;
- Al Comando Compagnia Carabinieri di Piedimonte Matese;
- Alla Tenenza della Guardia di Finanza di Piedimonte Matese;
- Alla Prefettura di Caserta;
- Alla Società Gestione Servizi Cimiteriali.

**DI RENDERE** la presente ordinanza pubblica mediante l'affissione all'Albo Pretorio Comunale attraverso il sito internet comunale

**AVVERTE**

Che le violazioni delle presenti disposizioni comportano l'applicazione dell'art. 4, co. 1 del D.L. n. 19/2020, convertito con modificazioni in Legge n. 35/2020.

**INFORMA**

Gli interessati che, avverso il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania o, in alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione, al Presidente della Repubblica.

Piedimonte Matese, 30.10.2020

**IL SUB COMMISSARIO**

(d' Aiello)

